

# INTERNI

THE MAGAZINE OF INTERIORS  
AND CONTEMPORARY DESIGN

N°6 GIUGNO

JUNE 2021

MENSILE ITALIA / MONTHLY ITALY € 10

DISTRIBUTION 8 GIUGNO/JUNE 2021

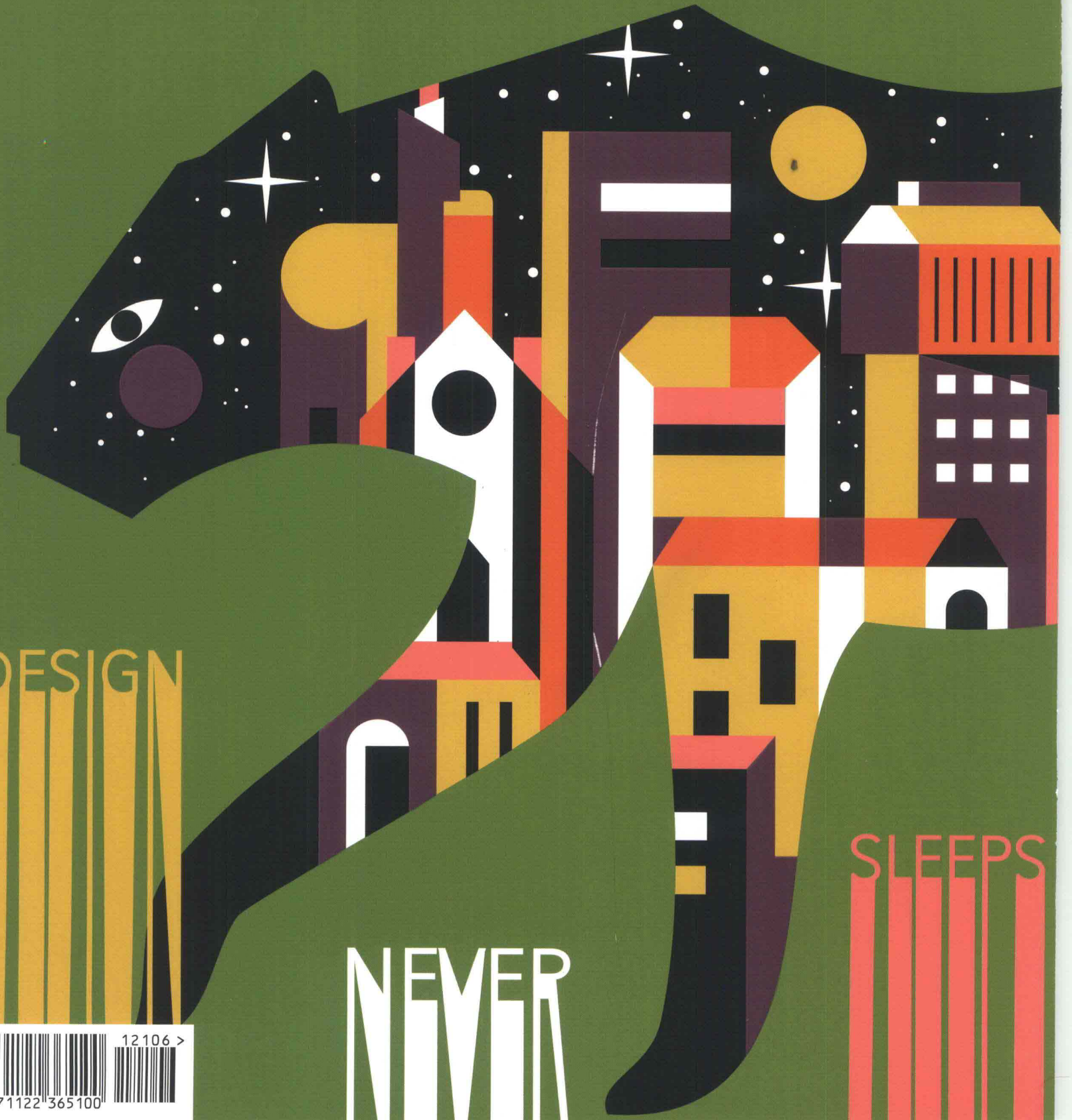
AT € 19,50 - BE € 18,50 - CH Chf 19,80 - DE € 23,50

DK kr 165 - E € 17 - F € 18 - MC Côte D'Azur € 18,10

PT € 17 - SE kr 170 - US \$ 30

Poste Italiane SpA - Sped. in A.P.D.L. 353/03  
art.1, comma1, DCB Verona

GRUPPO  MONDADORI

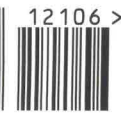


DESIGN

SLEEPS

NEVER  
NEVER

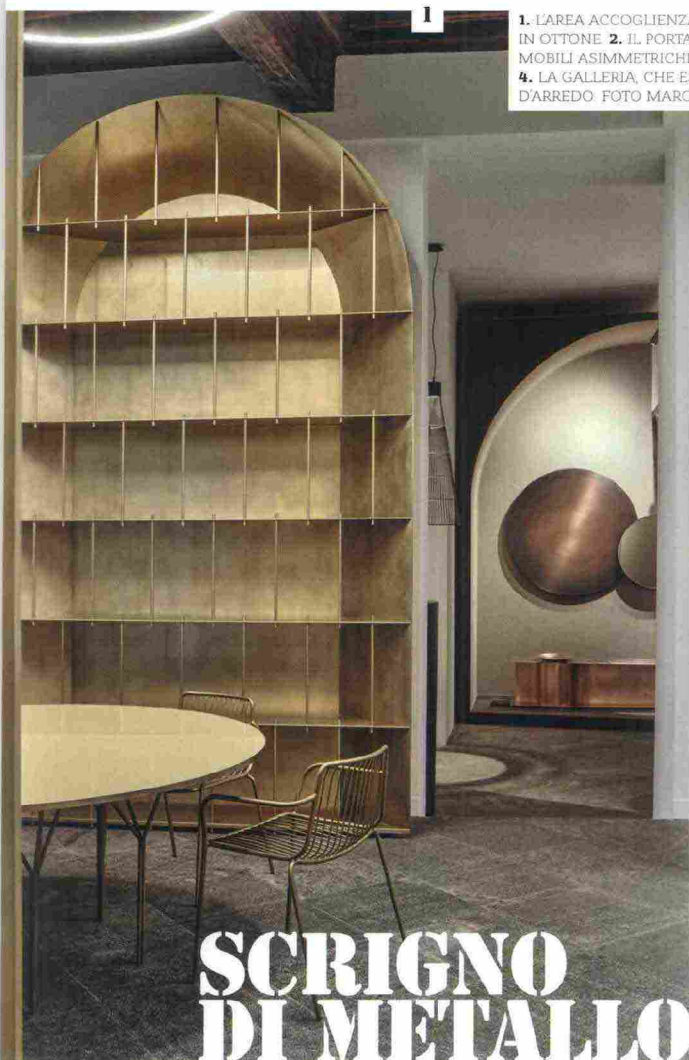
12 106 >



9 771122 365100



## LookIng AROUND SHOWROOMS



# SCRIGNO DI METALLO

Cino Zucchi progetta la nuova casa milanese di **De Castelli**, un ritratto architettonico del brand, tra alto artigianato e industria

“Un luogo in cui l'artigiano esprime la gioia del proprio fare”. Così Cino Zucchi, legato a **De Castelli** da una lunga collaborazione, definisce lo showroom “non di prodotti, ma di processi”, che l'azienda ha aperto in un palazzo seicentesco di via Visconti di Modrone. Ben due portali introducono negli spazi in precedenza adibiti a galleria d'arte. “Il grande portone esistente sarà lasciato sempre aperto; nell'androne, un secondo portale in vetro e ottone inviterà i visitatori in una sequenza spaziale dove gli arredi fissi e mobili – tutti realizzati in metalli di diversa composizione e finitura – saranno altrettanti esempi delle

1. L'AREA ACCOGLIENZA CON IL GRANDE CABINET AD ARCO IN OTTONE 2. IL PORTALE, ASSOCIATO A DUE AMPIE PALE MOBILI ASIMMETRICHE IN OTTONE 3. LA MATERIOTECA. 4. LA GALLERIA, CHE ESPONE IN NICCHIE LE COLLEZIONI D'ARREDO. FOTO MARCO MENGHI



capacità tecniche di **De Castelli**, il disegno dell'interno non costituisce quindi un semplice sfondo del campionario e delle attività, ma attua una vera e propria ‘messa in rappresentazione’ interattiva delle potenzialità offerte dalla collaborazione tra progettisti e azienda”, spiega l'architetto. Il portone in vetro, che ogni mese cambia volto grazie a pannelli di metallo di vari disegni e finiture, immette nell'area accoglienza, arredata con due grandi cabinet arcati in Ottone DeLabré. Sulla sinistra si apre la materioteca, “un ambiente che custodisce tutti i campioni dei metalli con le loro incredibili finiture, i colori psichedelici, la molteplicità di texture e pattern”. Si passa poi alla galleria “scandita da una successione di absidi con frontale in Rame DeMaistrat Brunito, che crea delle nicchie a sfondo neutro per valorizzare i diversi prodotti in collezione”. Dunque “il numero delle stanze coincide con l'articolazione del percorso dell'azienda (Collection, Surfaces, Architectural, ndr): **De Castelli** realizza complementi e superfici, ovvero i metalli con le loro finiture speciali derivanti da costanti sperimentazioni. Ma è anche un'officina, dove si elaborano con architetti e designer progetti bespoke. Lo spazio racconta così l'alto artigianato di un'azienda che lavora i materiali naturali con grande cultura e rispetto. Anche il sound di sottofondo sarà progettato per diffondere una colonna sonora che includa piacevolmente i rumori della fabbrica” ■ *Katrin Cosseta*

